

La Sicilia al Salone del Mobile

Il Salone del Mobile di Milano, l'evento del settore più importante al mondo, registra, gusti, umori, salute e tendenze strettamente legate alla realtà italiana. L'edizione 2017 ha rilevato grande ottimismo giustificato sia dai numeri importanti del fatturato dell'anno precedente, sia dalle presenze in fiera durante i cinque giorni della manifestazione. Come ogni anno si divide in due momenti complementari, quello fieristico, a Rho, e il Fuori Salone, ovvero l'insieme di tutti quegli eventi che hanno sede negli showroom e negli spazi espositivi nei diversi quartieri di Milano.

L'architetto palermitano Francesco Librizzi ha presentato per FontanaArte una lampada a sospensione e da tavolo molto elegante, un richiamo al passato con gesti moderni. L'involucro classico scompare, sintetizzando i volumi della tradizione con l'intersecarsi di esili tondini metallici dalle forme bidimensionali. Al salone Satellite, lo spazio all'interno della Fiera dedicato ai giovani designer emergenti, hanno fatto il loro esordio Marco Sollami e Fabrizio Averna, selezionati per il progetto Domino, una serie di mobili e oggetti metallici dalle esili forme che permettono differenti soluzioni arredative. L'artista Alice Valenti traspare i colori e i decori dei tradizionali carretti siciliani in texture per gli elettrodomestici Smeg firmati Dolce e Gabbana, Sicily Is My Love, insieme a Vespe della Piaggio, che diventano installazioni iconiche.

La stilista catanese Marella Ferrera ha presentato Appunti di viaggio in Sicilia, una serie di complementi e tavoli per Paola Lenti che, con un linguaggio assolutamente contemporaneo, richiamano i colori caldi della nostra terra. La stessa creativa si è occupata dell'allestimento dei Museum&Fashion, un luogo di incontro tra moda, arte e design. Negli stessi giorni dell'evento è uscito il libro *This Will Be a Place*. Il giornalista e direttore creativo Felix Burrichter, tedesco ma siciliano di adozione (avendo casa a Scopello) ha curato per Cassina questo volume ricco di immagini e storia per celebrare i novant'anni dell'azienda che indaga sui comportamenti sociali contemporanei e il loro possibile impatto futuro sugli interni.

